

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) DELLA REGIONE MOLISE

Relazione qualitativa al 1° quadrimestre – dati al 30 aprile 2017 ¹

Introduzione

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Molise redatto in coerenza con gli indirizzi ed i riferimenti metodologici contenuti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, è volto a migliorare, valorizzare e potenziare le competenze e la governance regionale relativamente alla capacità di attuazione degli interventi previsti nel PO FESR FSE 2014 - 2020. I contenuti del PRA sono stati definiti attraverso un esercizio di autovalutazione che, promosso dal Responsabile del PRA in condivisione con l'Autorità di Gestione (AdG) dei PPOO 2007-2013 e 2014-2020, ha coinvolte tutte le strutture regionali interessate all'attuazione dei programmi comunitari.

La Regione avendo optato per la predisposizione di un unico PO regionale per la programmazione 2014 – 2020 (PO Pluriforme FESR – FSE), ha predisposto un solo PRA, comprendente sia le azioni incidenti sulla parte Fesr che nella parte Fse.

Approvato nella sua versione definitiva con la delibera di Giunta Regionale n. 422 del 04-08-2015, prevede il conseguimento di n. 21 obiettivi di miglioramento così suddivisi:

- n. 2 obiettivi su macroprocesso P1 programmazione,
- n. 3 obiettivi su macroprocesso P2 Selezione delle operazioni,
- n. 2 obiettivi su macroprocesso P3 Attuazione controllo e rendicontazione,
- n. 4 obiettivi su tutti i macroprocessi,
- n. 3 obiettivi per il rafforzamento della governance e dei meccanismi di coordinamento a valere sulle funzioni comuni,
- n. 7 obiettivi per la riorganizzazione delle strutture amministrative.

Funzionali alla realizzazione dei suddetti obiettivi sono previsti n.48 interventi di miglioramento suddivisi in:

- n. 18 interventi di semplificazione legislativa e procedurale;
- n. 13 interventi sul personale;
- n. 17 interventi sulle funzioni trasversali e sulle funzioni comuni.

Sezione 1 – sintesi generale dell'evoluzione complessiva del PRA e dei suoi effetti

Nonostante il verificarsi di circostanze che hanno ritardato l'avvio del Po, l'avanzamento del PRA appare comunque apprezzabile.

Negli ultimi tre anni l'amministrazione ha dovuto fronteggiare le conseguenze di due processi di riorganizzazione funzionale, che ne hanno profondamente modificato l'assetto organizzativo, con evidenti ripercussioni sia sulle procedure attuative del PO che sull'attuazione degli interventi di miglioramento individuati nel PRA. Da un lato la drastica riduzione del personale scaturita dai prepensionamenti di cui al DL 101/2013 che ha determinato, al 31/12/2016, una riduzione complessiva del personale regionale di ben 238 unità,

¹ Dimensione indicativa della relazione tra le 1500 e le 4000 parole.

tra dirigenti e personale dipendente. Dall'altro l'acquisizione delle funzioni e del personale dipendente delle due province a seguito del riordino del governo locale di cui alla legge n. 56/2016. Queste due situazioni hanno richiesto l'adozione un nuovo assetto organizzativo, che ottimizzando le risorse date, riuscisse a garantire all'apparato amministrativo, efficienza e trasparenza.

In effetti tale situazione che, a prima vista appariva come una criticità, si è rilevata una grande opportunità per l'ente, che si è trovata "costretta" a mettere in piedi una corposa azione di riorganizzazione, superando anche le resistenze psicologiche dell'apparato, normalmente non molto incline ai mutamenti, che è stato così indotto ad assumere comportamenti più responsabili e in linea con una gestione ispirata ai principi del project management. Questo processo avviato con la legge regionale n. 8/2015 si è praticamente concluso solo nel 2017, quando con atto n. 89 del 13-04-2017 è stata completata l'assegnazione dei dirigenti e del personale all'interno dei servizi regionali.

Comunque la dimostrazione più importante di questo processo la si rinviene dall'esame degli interventi di rafforzamento amministrativo individuati nel PRA.

Si conferma, come già rilevato nei precedenti monitoraggi, la realizzazione degli interventi relativi alle funzioni trasversali e di sistema, conseguendo apprezzabili risultati negli ambiti riconducibili a:

- formazione del personale, essendo stati realizzati corsi di formazione che hanno coinvolto in particolare i dipendenti coinvolti nella gestione del PO
- informatizzazione dei sistemi gestionali e dematerializzazione atti, con l'adozione e messa a regime del sistema unico di monitoraggio "MoseM" (Monitoraggio e Scambio elettronico dei Dati della Regione Molise) con il quale verranno gestite tutte le fasi nelle quali si esplica l'esecuzione del PO: attuazione – controllo – rendicontazione – certificazione – Audit, e che ha trovato la sua prima e fruttuosa applicazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1 del POR.

Sezione 2 - avanzamento degli interventi di rafforzamento

Il PRA della Regione Molise, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 422 del 04-08-2015, di durata biennale, alla data del presente monitoraggio era prevista la realizzazione di tutti gli interventi di rafforzamento amministrativo.

Ciò non dimeno, a causa della bassa performance dalla Regione in ordine all'attuazione del PO, permangono ancora alcuni interventi, in particolare quelle direttamente ed intrinsecamente legati alla gestione degli avvisi, non ancora realizzati.

In sintesi i numeri del presente monitoraggio sono:

- n. 4 interventi legati alla pubblicazione degli avvisi, pertanto non risultano avviati/realizzati
- n. 25 interventi realizzati
- n. 17 interventi avviati in avanzato stato di realizzazione
- n. 2 interventi connessi alla revisione dell'assetto organizzativo non ancora avviati/realizzati.

Relativamente ai risultati prodotti collegati agli interventi realizzati, si rileva che:

Intervento	Risultati realizzati
Introduzione di modelli standardizzati e modelli guida di avviso/bando e relativa modulistica.	Sono stati predisposti dei modelli guida che hanno avuto la loro prima sperimentazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1
Snellimento della modulistica di candidatura opere pubbliche	Sono stati predisposti dei modelli di candidatura semplificati che saranno sperimentati con l'emissione dei primi avvisi .
Revisione delle modalità di valutazione tecnica e finanziaria degli interventi allo scopo di garantire una maggiore efficacia dei criteri e sub criteri di valutazione, attraverso la valorizzazione degli esiti dalla valutazione ex post e attività concertata in fase di scelta dei criteri di selezione delle operazioni	Con la definizione dei criteri di selezione delle operazioni è stata messa appunto una metodologia di lavoro che con l'assistenza di APRE garantisce la valorizzazione dei risultati della precedente programmazione. L'azione sarà ulteriormente migliorata con la messa a regime del sistema di raccolta/rilascio dati statistici territoriali.
Adozione di convenzioni con istituzioni esterne ed esperti internazionali (es. università, centri di ricerca, Enea, ecc. per la costituzione di una short list di professionisti) che possono garantire la immediata disponibilità di professionalità settoriali altamente specializzate da impiegare nelle commissioni di valutazioni.	Collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, che rappresenta una eccellenza nazionale ed europea in ambito di ricerca e sviluppo. Ulteriori e specifiche collaborazioni verranno attivate di volta in volta in funzione alla peculiarità degli avvisi.
Introduzione di form on line e l'adozione del fascicolo elettronico dei beneficiari	Con la realizzazione e messa a regime del sistema informatico unico di monitoraggio Mosem è garantita la realizzazione e gestione del fascicolo elettronico di progetto/beneficiario e di form on line di candidatura. Prima sperimentazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1.
Adozione di un sistema di costi standard per tutte le attività standardizzabili nel POR FERS ed FSE	Il Sigeco regionale prevede espressamente l'adozione dei costi delle operazioni POR 2007 - 2013 per la quantificazione dei costi standard. Inoltre l'Amministrazione ha aderito al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.
Adozione di un sistema di tassi forfettari per la rendicontazione dei costi indiretti, applicati in relazione alle spese dirette rendicontate a costi reali dal beneficiario	Il Sigeco regionale prevede espressamente l'adozione dei della quantificazione dei costi forfettari.
Adozione di procedure informatizzate e check list semplificate (per la rapida individuazione delle eventuali irregolarità) per lo svolgimento delle attività di controllo I livello delle operazioni cofinanziate dal FSE	realizzato un applicativo informatico per la rendicontazione e controllo di primo livello. Il sistema già sperimentato nell'ultima fase del PO 2007-2013, sarà oggetto di acquisizione, nel sistema Mosem. Prima sperimentazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1.
Individuazione dei direttori degli uffici responsabili delle tematiche principali	con determina n.25 del 18,11,2016, e successiva n.89 del 3,4,2017 sono stati individuati i responsabili degli Uffici responsabili dell'attuazione del PO
Mappatura del portfolio delle competenze	completata la raccolta dei curricula dei dipendenti regionali. Tale analisi ha permesso di finalizzare l'attribuzione degli uffici dedicati alla gestione del PO.
Avvio del processo di contrattazione anche per l'individuazione di criteri di premialità/incentivi a favore del personale direttamente coinvolto nella gestione e attuazione del PO	Inviati nuovi contratti a tutto il personale non dirigenziale. Chiuse tutte le contrattazioni decentrate.
Interventi di formazione continua e specialistica nei confronti del personale direttamente impegnato nella gestione delle azioni del PO con particolare attenzione ai temi maggiormente complessi	Attivazione di corsi di formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e programmazione fondi comunitari, management pubblico con la partecipazione attiva di tutti i dipendenti regionali - In corso di svolgimento il corso di formazione Experi@ al quale stanno partecipando tutti i dipendenti incaricati della gestione del PO.
Costituzione di un ufficio centralizzato per il controllo preventivo delle procedure e delle modalità di concessione degli Aiuti da notificare o da concedere in esenzione	costituzione dell'ufficio.
Creazione di un Ufficio unico centralizzato per la gestione comunicazioni in ordine alle irregolarità e frodi.	il sistema informativo Mosem garantiscono anche questo risultato
Messa a regime di task force per le procedure emergenziali e ad alta complessità (es.Area di crisi e S3)	con DGR n.656/2015 è stata costituita la task force per la gestione "dell'Area di Crisi"
Inserimento di appropriate risorse umane per strutturare in maniera organica il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici nonché l'Autorità Ambientale	DGR 354 del 14.7.2016 ricostituzione del Nucleo di valutazione incarichi triennali, integrato con risorse di Assistenza Tecnica a carico del Fondo Coesione e Sviluppo 2014 -2020

Progettazione e realizzazione di una piattaforma telematica per la candidatura dei progetti con creazione di sistemi di autocontrollo dei beneficiari	la realizzazione del sistema informatico unico di monitoraggio Mosem prevede anche l'applicazione per la candidatura elettronica dei progetti con creazione di sistemi di autocontrollo dei beneficiari. Prima sperimentazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1.
Sviluppo di una procedura informatizzata per la comunicazione degli esiti delle selezioni	la realizzazione del sistema informatico unico di monitoraggio Mosem prevede anche una procedura informatizzata per la comunicazione degli esiti delle selezioni. Prima sperimentazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1.
Creazione di una community ad uso interno per la condivisione delle problematiche frequenti al fine di individuare e concertare soluzioni comuni replicabili	il nuovo assetto organizzativo dell'ente nel prevedere una forte centralizzazione delle strutture gestionali del PO ha di fatto creato già le condizioni materiali per la condivisione delle problematiche e delle procedure.
Introduzione di form on line con campi obbligatori in grado di consentire la progressiva alimentazione del DB dalle fasi di candidatura a quelle di selezione, controllo, liquidazione del pagamento.	la realizzazione del sistema informatico unico di monitoraggio Mosem prevede anche l'introduzione di form on line con campi obbligatori in grado di alimentare un DB. Prima sperimentazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1.
Realizzazione e adozione del fascicolo elettronico dei beneficiari.	la realizzazione del sistema informatico unico di monitoraggio Mosem prevede anche la realizzazione del fascicolo elettronico dei beneficiari. Prima sperimentazione con la pubblicazione dell'AVVISO "HIGH TECH BUSINESS" a valere sull'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione" - azione 1.3.1.
Introduzione di un sistema di gestione ispirato ai principi del "project management", relativamente alle procedure più complesse ed alle situazioni emergenziali per le quali verranno definiti specifici gruppi di lavoro pluridisciplinari e plurisetoriali.	Approccio sperimentato per l'area di crisi complessa con il ricorso a Sviluppo Italia Molise ed il coinvolgimento di INPS ed Italia Lavoro, esteso alle tematiche del POR (in particolare Aree Interne ed Aree Metropolitane) e delle prime relazioni partenariati, con la sperimentazione del tutto innovativa anche di Finmolise SpA-l'azione. Avrà carattere sistemico e troverà applicazione in tutte le procedure a maggiore complessità.
Adozione del sistema unico di monitoraggio funzionale al controllo continuo degli investimenti.	Acquisizione in riuso dell'applicativo per la gestione informatica del monitoraggio interventi – Sistema Mosem.
Attivazione della cooperazione applicativa con BDU (Banca dati unitaria IGRUE) - Attivazione dei protocolli di colloquio con gli applicativi nazionali e comunitari	applicazione prevista nell'ambito del sistema informatico unico di monitoraggio Mosem.
Individuazione della Centrale Unica di Committenza di riferimento per il "Sistema Regione Molise" e centralizzazione e semplificazione delle procedure di evidenza pubblica.	Costituita ed attivata la Centrale Unica di Committenza

Sezione 3 - Stato di raggiungimento dei target previsti

Anche alla data del presente monitoraggio continua a rilevarsi un basso livello attuativo del PO, con evidenti ripercussioni sullo stato di avanzamento degli obiettivi del PRA.

Infatti il progresso auspicato ed aspettato dalla realizzazione degli interventi di miglioramento sulle funzioni trasversali e di sistema ancora non è puntualmente definito in quanto la platea di azioni fin qui realizzate sono numericamente ancora basse, e perlopiù identificate come azioni ad imputazione diretta per le quali non vi è stato un avviso pubblico – Avvisi pubblici emanati alla data del presente monitoraggio complessivamente tre di cui uno sul risorse Fesr e due su risorse Fse

Infatti oltre alle azioni segnalate nel format di rilevazioni, le altre misure realizzate (non segnalate in quanto di importo inferiore ai minimi indicati), afferiscono perlopiù ad approvvigionamenti di servizi affidati direttamente alla società in house Sviluppo Italia Molise e alla Camera di Commercio di Campobasso.

Le principali attività lanciate sul Fesr sono:

1. Approvazione Piano Attuativo Agenda Digitale per la salute;

2. Attività di animazione e sensibilizzazione per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica (attività non riportata nel format di rilevazione in quanto di importo inferiore al minimo stabilito);
3. Realizzazione degli applicativi e dei sistemi informativi necessari all'operatività dello Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP – associato (attività non riportata nel format di rilevazione in quanto di importo inferiore al minimo stabilito);
4. AVVISO PUBBLICO "HIGH TECH BUSINESS" per la presentazione di progetti per il sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca.
5. Presa atto della Strategia per l'Area Interna Matese e approvazione il quadro finanziario della Strategia,

Le principali attività lanciate sul Fse sono:

1. Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi in diritto dovere di istruzione e formazione professionale - anno scolastico 2015/2016;
2. Rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive - prosecuzione attività dei Centri per l'Impiego;
3. Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti formativi finalizzati alla realizzazioni di percorsi in diritto dovere di istruzione e formazione professionale – anno scolastico 2016 – 2017.

Risultano poi in fase di espletamento le procedure per il reclutamento di personale di Assistenza Tecnica per il Fesr e per Fse. Per Fese si specifica che è attiva la convenzione per l'assistenza tecnica da parte di Tecnostruttura.

Nello specifico dei singoli obiettivi di miglioramento si evidenziano i seguenti risultati:

1. Valorizzazione degli esiti della valutazione ex post – Gli avvisi testé realizzati sono stati calibrati sulla scorta della valutazione delle iniziative ex post su iniziative analoghe.
2. Miglioramento del grado di partecipazione dei beneficiari delle operazioni e semplificazione delle procedure di gestione e rendicontazione da parte dei beneficiari delle operazioni – con l'ausilio delle funzionalità del sistema informatico unico di monitoraggio Mosem, è garantito tale obiettivo.
3. Miglioramento della qualità dei documenti programmatori e attuativi delle politiche regionali in un'ottica di maggiore integrazione. Con l'istituzione del Tavolo Interfondo ed il confronto partenariale è stata migliorata la finalizzazione programmatica dei documenti programmatici e delle azioni attuativa.
4. Miglioramento dell'organizzazione e della gestione delle operazioni finanziate con il PO attraverso sistemi innovativi di organizzazione del lavoro – l'esperienza registrata in ordine alla gestione dell'area di crisi complessa e della strategia delle Aree Interne ed Aree Metropolitane, dimostrano pienamente soddisfatto tale risultato.

Quanto agli altri obiettivi, si rimarca che essendo gli stessi collegati alla messa a regime della gestione operativa delle Azioni attuative del PO, non è possibile effettuare una definitiva determinarne il livello di raggiungimento.

Ciò nonostante è possibile individuare, come elemento positivo, un tendenziale e progressivo rispetto degli obiettivi PRA, sia in termini di riduzione dei tempi di lavorazione che in termini di riduzione degli oneri a carico dei beneficiari.

Sezione 4 - elementi non compresi nel monitoraggio quadrimestrale

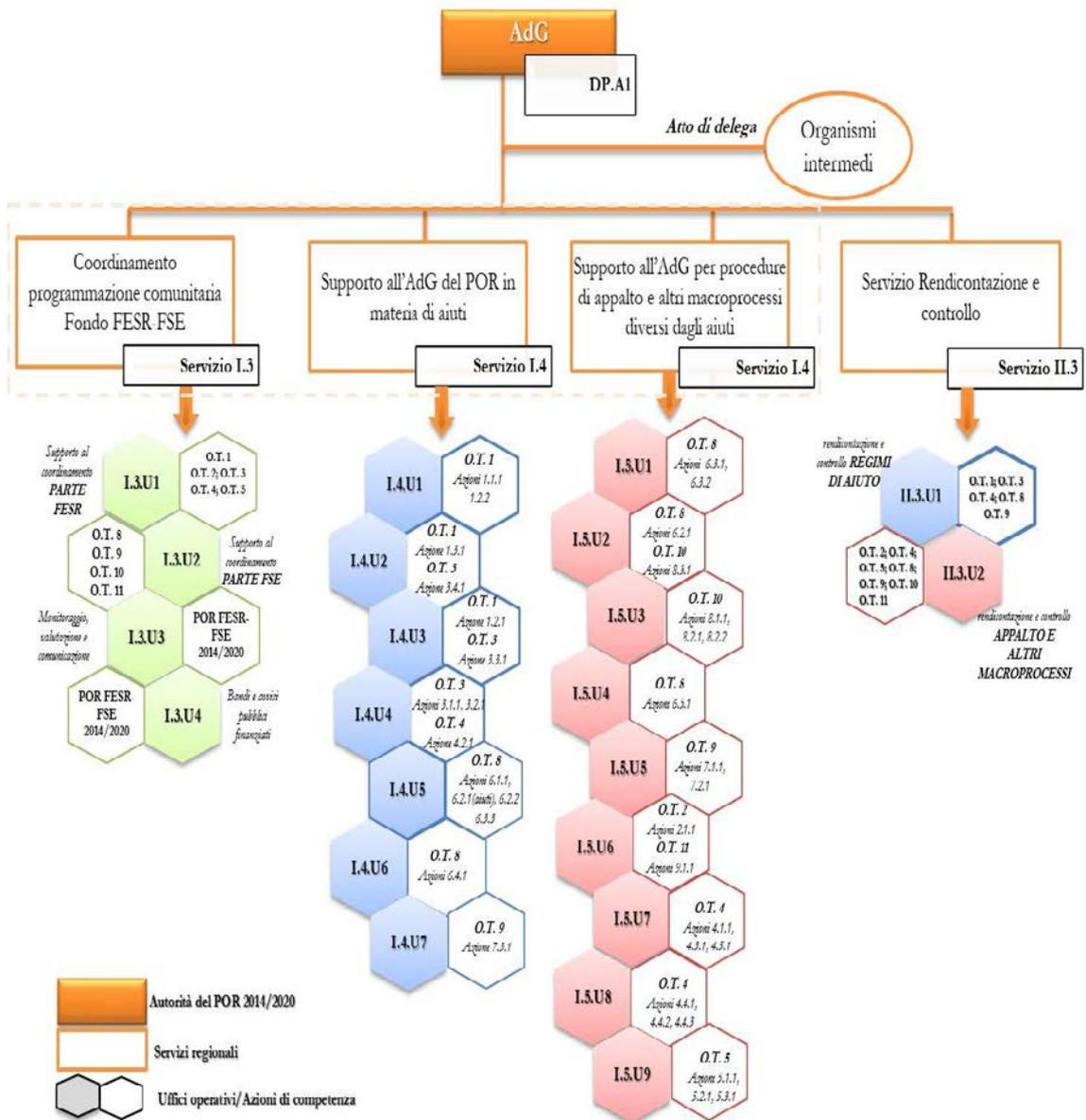
4.1 - personale disponibile per la gestione dei PO

Durante questa prima fase del PRA l'amministrazione ha affrontato una corposa riorganizzazione strutturale che ha avuto importanti ripercussioni anche nella gestione del PO e del PRA.

Prima conseguenza la modifica delle varie Autorità, responsabile tecnico del PRA, autorità di gestione del PO e Autorità di certificazione.

Pertanto la struttura organizzativa descritta in fase di presentazione del PRA risulta totalmente cambiata.

Di seguito si riporta la nuova struttura organizzativa, così come approvata e rappresentata nel sigeco:



4.2 - attività di comunicazione intraprese

Sono stati realizzati incontri tra il responsabile tecnico del PRA e tutti i responsabili delle azioni di miglioramento.

In adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità, come previsti al capitolo 8 del PRA, si è provveduto alla predisposizione sul sito web istituzionale, nell'area tematica "Programmazione", di una specifica pagina dedicata al PRA:

(<http://moliseeuropa.regione.molise.it/pr>) dove, oltre a pubblicare il PRA approvato, è data evidenza del percorso di lavoro realizzato, attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi ad esso collegati, e di tutti i monitoraggi realizzati

Per dare maggiore visibilità e riconoscibilità, è sempre attivo un apposito indirizzo mail (pra@regione.molise.it), utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti il PRA.

Il responsabile del PRA segue e promuove direttamente tutte le iniziative di comunicazione realizzate nell'ambito del PO, partecipando attivamente e presentando lo stato di avanzamento del PRA. Inoltre è in corso

di realizzazione uno specifico percorso a valere sugli “Interventi sugli strumenti trasversali e sulle funzioni comuni” con ciclo di seminari, riportati anche sul sito del PON Governance <http://www.pongovernance1420.gov.it/piano-di-rafforzamento-amministrativo-della-regione-molise/>, e dedicati nello specifico a:

1. il management pubblico: gestione, comunicazione, performance e attività amministrativa
2. l'importanza delle aspettative del Management: partecipazione, motivazione, performance
3. il Team building: come favorire la comunicazione, il clima di fiducia e di collaborazione tra i componenti di un gruppo e svilupparne l'azione
4. guida alla redazione degli Atti amministrativi. Regole e tecniche alla luce della Direttiva sulla semplificazione del linguaggio del Ministero della Funzione Pubblica.

4.3 - lo stato della valutazione indipendente del PRA

Alla data attuale vi è l'elaborazione del rapporto valutativo ad ottobre 2016 a cura del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

Allegati

- a) le schede di monitoraggio con dati al 30 aprile 2017;*
- b) aggiornamento dell'allegato A del PRA con il personale al momento assegnato*